 **Istituto Comprensivo “Carlo Urbani” - Jesi**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

ALUNNO *(cognome e nome)*: …

Anno scolastico …

Scuola …

Classe …

Referente o coordinatore di classe …

1. **INFORMAZIONI GENERALI SULL’ALUNNO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Sezione da completare se nel fascicolo dell’alunno sono PRESENTI UNO O PIÙ DOCUMENTI DIAGNOSTICI.  | Barrare una delle seguenti caselle. |  | Diagnosi redatta da un’UNITÀ MULTIDISCIPLINARE PUBBLICA O PRIVATA ACCREDITATA. |
|  | Diagnosi o relazione clinica NON REDATTA DA UN ENTE ACCREDITATO. |
| **Riportare la diagnosi sintetica. Se presenti più documenti fare riferimento al più recente.** |  |
| Data |  |
| Ente |  |
| Specialista di riferimento (cognome, nome, email e/o telefono) |  |
| Eventuali interventi riabilitativi (specificare tipologia, frequenza settimanale e orari) |  |
| **TIPOLOGIA DI BES. Con riferimento alla diagnosi, barrare una delle seguenti caselle.** |  | Disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) |
|  | Disturbi specifici del linguaggio |
|  | Disturbi dell’attenzione e dell’iperattività (ADHD) |
|  | Funzionamento intellettivo limite  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Sezione da completare se nel fascicolo dell’alunno NON SONO PRESENTI DOCUMENTI DIAGNOSTICI.  | Barrare una delle seguenti caselle. |  | È stata redatta relazione di sintesi. |
|  | La famiglia ha espresso l’intenzione di rivolgersi ad un ente privato.  |
|  | La famiglia e/o i docenti non ritengono necessaria la valutazione *(ad esempio nel caso di difficoltà scolastiche legate ad une periodo particolarmente difficile per l’alunno oppure laddove queste siano chiaramente riconducibili ad uno svantaggio socio economico e culturale).* |

|  |  |
| --- | --- |
| **Informazioni dalla famiglia** |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso**  |  |
| **Altre osservazioni** *(Descrizione delle difficoltà che l’alunno presenta nel contesto scolastico. Descrizione dei suoi interessi, delle predisposizioni e dei suoi punti di forza. Segnalazione delle barriere e dei facilitatori individuati.)* |  |

**2**. **DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ**

(Le informazioni sono ricavate dalla diagnosi specialistica e da prove/osservazioni eseguite in classe dall’insegnante)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Diagnosi | Osservazione |
| **PROPRIETÀ****LINGUISTICA** |  | - Esposizione orale- Capacità di ricordare nomi e date- Proprietà lessicale- Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  |
| **LETTURA*****Velocità*** |  | - stentata- lenta- altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| ***Correttezza*** |  | - inversioni- sostituzioni- omissioni- altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| ***Comprensione*** |  | - Comprensione del testo:- globale - parziale- assente- altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **SCRITTURA** |  | * Lenta con difficoltà ortografiche
* Errori non fonologici (omissioni, sostituzioni, inversioni)
* Errori fonetici (doppie, accenti)
* Difficoltà a comporre testi
* Difficoltà a seguire la dettatura
* Difficoltà a copiare (lavagna/ testo)
* Difficoltà grammaticali e sintattiche
* Problemi di lentezza nello scrivere
* Problemi di realizzazione del tratto grafico
* Altro
 |
| **CALCOLO** |  | * Difficoltà nel ragionamento logico
* Errori di processamento numerico (leggere e scrivere numeri, aspetti cardinali e ordinali, corrispondenza tra numero e quantità)
* Difficoltà nel memorizzare tabelline e formule
* Difficoltà nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese
* Altro
 |
| MEMORIA |  | Difficoltà a memorizzare:- filastrocche, poesie...- definizioni, termini specifici delle discipline- categorizzazioni - tabelline, formule, sequenze e procedure- strategie personali- altroRecupero delle informazioni: - sì- no - con l’utilizzo di schemi, parole chiaveOrganizzazione delle informazioni:- integra i nuovi contenuti con le conoscenze pregresse- struttura le informazioni in modo funzionale: □ in forma scritta □ in forma orale- Altro |
| ATTENZIONE |  | * Tempi
* Modalità
* Distraibilità
 |
| **ABILITÀ MOTORIE** |  | * Schema corporeo
* Lateralità
* Coordinazione: -fine-motoria, - grosso-motoria
* Senso ritmico
* Dettato motorio
* Autonomie personali
* Gestione delle proprie cose
* Gestione dello spazio
* Stereotipie motorie
 |

1. **ABILITÀ SOCIALI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Diagnosi | Osservazione |
| AFFETTIVITÀRELAZIONECOMPORTAMENTO |  | * Difficoltà di autoregolazione e autocontrollo
* È spesso irritabile e affaticabile
* È facilmente distratto dagli stimoli esterni
* Fa il prepotente, minaccia, intimorisce gli altri
* Ha difficoltà ad instaurare relazioni positive con i compagnie e con gli insegnanti
* Ha difficoltà a giocare o a dedicarsi ai divertimenti in modo tranquillo
* Oscilla tra vissuti di inadeguatezza e altri di eccessiva stima nelle proprie capacità
* È intollerante di fronte ai no ed alle frustrazioni
* Crisi di pianto, tristezza protratta, euforia eccessiva
* Astrazione dal contesto
* Esplosioni emozionali
* Altro
 |
| DIFFICOLTÀsocio-economichee disagio familiare |  |  |

1. **DIDATTICA PERSONALIZZATA**

Strategie e metodi di insegnamento

|  |  |
| --- | --- |
| Macroarea linguistico- espressiva |  |
| Macroarea logico-matematica-scientifica |  |
| Macroarea storico-geografica-sociale |  |

Misure dispensative /strumenti compensativi/tempi aggiuntivi

|  |  |
| --- | --- |
| Macroarea linguistico espressiva |  |
| Macroarea logico-matematica-scientifica |  |
| Macroarea storico-geografica-sociale |  |

Strategie e strumenti utilizzati dall’alunno nello studio

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline linguistico-espressive |  |
| Discipline logico-matematiche |  |
| Discipline storico-geografico-sociali |  |
| Altre |  |

1. **VALUTAZIONE**

L’alunno nella valutazione delle diverse discipline, si avvarrà:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Disciplina | Misure dispensative | Strumenti compensativi | Tempi aggiuntivi |
| Italiano |  |  |  |
| Matematica |  |  |  |
| Lingua inglese |  |  |  |
| …………. |  |  |  |
| …………. |  |  |  |
| ………….. |  |  |  |

**STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI** (indicare solo quelle che risultano più adatte per l’alunno )

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo
* Favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio
* Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…)
* Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
* Individuare mediatori didattici che facilitano l’apprendimento (immagini, schemi, mappe …).
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
* Riproporre e riprodurre gli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti
* Adattare testi
* Altro

**MISURE DISPENSATIVE** (indicare solo quelle che risultano più adatte per l’alunno )

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno può essere dispensato:

* dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell’apprendimento);
* dalla lettura ad alta voce;
* dal prendere appunti;
* dai tempi standard (adeguare il tempo per la consegna delle prove scritte);
* dal copiare dalla lavagna;
* dalla dettatura di testi/o appunti;
* da un eccessivo carico di compiti;
* dallo studio mnemonico delle tabelline;

**STRUMENTI COMPENSATIVI (**indicare solo quelli che risultano più adatti per l’alunno)

L’alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

* tabelle, formulari, procedure specifiche … sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
* risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali )
* software didattici free
* tavola pitagorica
* computer con sintetizzatore vocale

 **STRUMENTI UTILIZZATI** (indicare solo quelli utilizzati)

* Strumenti informatici *(libro digitale,programmi per realizzare grafici,…)*
* Calcolatrice
* Fotocopie adattate
* Schemi e mappe
* Appunti scritti al PC
* Registrazioni
* Materiali multimediali
* Testi con immagini
* Testi con ampie spaziature
* Altro

**STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

Strategie utilizzate

* *sottolinea*
* *identifica parole–chiave,*
* *fa schemi..*
* *Altro*

Modalità di scrittura

* *computer,*
* *schemi*
* *correttore ortografico*
* *altro*

Modalità di svolgimento del compito assegnato

* *ricorre all’insegnante per spiegazioni,*
* *ad un compagno,*
* *è autonomo*
* *altro*

 **ATTIVITÀ PROGRAMMATE (**indicare solo quelle che risultano più adatte per l’alunno)

* Attività di recupero
* Attività di consolidamento e/o di potenziamento
* Attività di laboratorio
* Attività in piccolo gruppo anche a classi aperte
* Attività all’esterno dell’ambiente scolastico
* Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

 **CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concordano:

* osservazione dei progressi in itinere
* interrogazioni programmate e concordate per tempi e quantità di contenuti
* utilizzo di prove strutturate (a scelta multipla, vero/falso…….)
* compensazione con prove orali di compiti scritti in particolar modo per le lingue straniere (definire collegialmente il voto minimo per dare possibilità di recupero)
* uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
* valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
* programmazione di tempi più lunghi per l’esecuzione di prove scritte
* prove informatizzate

 **PATTO CON LA FAMIGLIA/ALUNNO**

Si concordano:

* i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione/tempistica, modalità di esecuzione.. …)
* le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue l’alunno nello studio
* gli strumenti compensativi utilizzati a casa
* le interrogazioni

Insegnanti di classe Dirigente scolastico

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Genitori/Studente*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*